

XXV DOMENICA ORD – C

LE TEMPORA DI AUTUNNO: 21-25 settembre 2022

Laudato sì mi Signore cum tucte le tue creature

In questa settimana (Mercoledì 21, Venerdì 23 e Sabato 24 Settembre 2022) la liturgia invita a ricordare e rinnovare celebrazioni legate alla santificazione del tempo nelle quattro stagioni:

LE QUATTRO TEMPORA.



Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. (Guida liturgico-pastorale).

La nostra civiltà urbana rischia di farci perdere il contatto con la natura, il clima e i frutti della terra, come se tutto fosse dovuto, automatico e senza pericoli.

I cambiamenti climatici, l'alluvione di questi giorni nelle Marche, la siccità di questo anno e i problemi legati all'inquinamento ci hanno richiamato alla realtà e a quanto sia precario il nostro rapporto con la natura.

Ci siamo come svegliati di soprassalto quando abbiamo saputo che il grano dell'Ucraina rischiava di marcire sulle navi impedito a viaggiare, affamando così soprattutto i più poveri del mondo.

La Chiesa ha sempre invocato protezione e ringraziato il Donatore con celebrazioni che hanno radici in tante parole della Bibbia. *Io darò alla vostra terra la pioggia al suo tempo: la pioggia d'autunno e la pioggia di primavera, perché tu possa raccogliere il tuo frumento, il tuo vino e il tuo olio. (Dt 11,14).*

Chiunque ha qualche memoria di vita contadina potrà ricordare qualcosa di queste celebrazioni.

Le TEMPORA di autunno sono soprattutto ringraziamento per la vendemmia e invocazione di benedizione sui frutti dell'autunno e sulla nuova semina.

La liturgia cristiana prevede per questa settimana preghiera e celebrazioni soprattutto il Mercoledì, Venerdì, e

Sabato con Veglia di preghiera che si conclude all'alba con l'unica Messa della domenica seguente.

Nella PREGHIERA DEI FEDELI si possono suggerire invocazioni ispirate al rispetto della natura, gioia e ringraziamento per la bellezza del creato e la munificenza infinita del Creatore, ed anche preoccupazione per i problemi attuali del clima, per le difficoltà sociali e politiche che rendono difficile lo scambio di beni tra i popoli.

Nella MESSA si potrebbero portare all'altare dei frutti della stagione, per rendere visibile la nostra gratitudine. In città, ove il lavoro agricolo è meno visibile, sarebbe bello favorire la preghiera per e nei luoghi di lavoro urbano, come edilizia, fabbriche, scuole, luoghi di cura, luoghi di ritrovo, Uffici, Stazioni...



Il vangelo di Matteo ci aiuta nella riflessione e ci aiuta ad esprimere la preghiera di ringraziamento.

²⁶Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? ²⁷E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? ²⁸E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. ²⁹Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. ³⁰Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? ³¹Non preoccupatevi dunque dicendo: «Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?». ³²Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. ³³Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. ³⁴Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena. (Mt 6,26-34).

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

(Benedizionale n.1819).

Al termine della preghiera dei fedeli, il sacerdote celebrante, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

Sii benedetto, Dio onnipotente,
creatore del cielo e della terra:
noi riconosciamo la tua gloria
negli immensi spazi stellari
e nel più piccolo germe di vita
che prorompe dal grembo della terra madre.

Nelle vicende e nei ritmi della natura
tu continui l'opera della creazione.

La tua provvidenza senza limiti
si estende alle grandi ere cosmiche
e al breve volgere dei giorni, dei mesi e degli anni.

Ai figli dell'uomo, fatti a tua immagine
e rigenerati in Cristo a vita nuova,
tu affidi le meraviglie dell'universo
e doni loro il tuo Spirito,
perché fedeli interpreti del tuo disegno di amore,
ne rivelino le potenzialità nascoste
e ne custodiscano la sapiente armonia
per il bene di tutti.

Stendi su di noi la tua mano, o Padre,
perché possiamo attuare un vero progresso
nella giustizia e nella fraternità,
senza mai presumere delle nostre forze.

Insegnaci a governare
nel rispetto dell'uomo e del creato
gli strumenti della scienza e della tecnica
e a condividere i frutti della terra e del lavoro
con i piccoli e i poveri.

Veglia su questa casa comune,
perché non si ripetano per colpa nostra
le catastrofi della natura e della storia.

Accogli con il pane e il vino
per la santa Eucaristia,
l'offerta votiva dei grappoli d'uva e dei frutti
segno e primizia dell'autunno.

Concedi a tutti i tuoi figli
di godere della tua continua protezione
e fa' che la società del nostro tempo
ci apra verso orizzonti di vera civiltà
in Cristo uomo nuovo.

A te il regno, la potenza e la gloria,
nell'unità dello Spirito Santo
per Cristo nostro Signore,
oggi e nei secoli dei secoli.

Nella grande siccità e calura di questa estate ho sognato e desiderato la pioggia, ed ho trovato refrigerio, almeno spirituale, nella Parola di Dio.

Mi è sembrato un bellissimo

Elogio della pioggia



*Sal 135,7 Fa salire le nubi dall'estremità della terra,
produce le folgori per la pioggia,
dalle sue riserve libera il vento.*

*Sal 147,8 Egli copre il cielo di nubi,
prepara la pioggia per la terra,
fa germogliare l'erba sui monti.*

*Is 55,10 Come infatti la pioggia e la neve scendono dal
cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,
senza averla fecondata e fatta germogliare,
perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia.*

*Is 45,8 Stillate, cieli, dall'alto
e le nubi facciano piovere la giustizia;
si apra la terra e produca la salvezza
e germogli insieme la giustizia.
Io, il Signore, ho creato tutto questo».*

*Ger 10,13 Al rombo della sua voce
rumoreggiano le acque nel cielo.
Fa salire le nubi dall'estremità della terra,
produce le folgori per la pioggia,
dalle sue riserve libera il vento.*

*Ger 14,22 Fra gli idoli vani delle nazioni
c'è qualcuno che può far piovere?
Forse che i cieli da sé mandano rovesci?
Non sei piuttosto tu, Signore, nostro Dio?
In te noi speriamo, perché tu hai fatto tutto questo.*

*Ez 34,26 Farò di loro e delle regioni attorno al mio
colle una benedizione: manderò la pioggia a tempo op-
portuno e sarà pioggia di benedizione.*

*Os 6,3 Affrettiamoci a conoscere il Signore,
la sua venuta è sicura come l'aurora.
Verrà a noi come la pioggia d'autunno,
come la pioggia di primavera che feconda la terra».*

*Gl 2,23 Voi, figli di Sion, rallegratevi,
gioite nel Signore, vostro Dio,
perché vi dà la pioggia in giusta misura,
per voi fa scendere l'acqua,
la pioggia d'autunno e di primavera, come in passato.*

*Zc 10,1 Chiedete al Signore
la pioggia tardiva di primavera;
è il Signore che forma i nubi,
egli riversa pioggia abbondante,
dona all'uomo il pane, a ognuno l'erba dei campi.*

*Mt 5,45 amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi
perseguitano, ⁴⁵ affinché siate figli del Padre vostro che è
nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni,
e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.*

*Lc 12, ⁵⁴ Diceva ancora alle folle: «Quando vedete una
nuvola salire da ponente, subito dite: «Arriva la pioggia»,
e così accade. ⁵⁵ E quando soffia lo scirocco, dite:
«Farà caldo», e così accade. ⁵⁶ Ipocriti! Sapete valutare
l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo
non sapete valutarlo?*



*Le immagini riproducono frammenti
di pavimento in mosaico con frutti della terra
del monastero di Kursi,
a est del lago di Tiberiade (V sec.),*